



## **“TALENTI VESUVIANI”, A SAN GIORGIO A CREMANO IL PREMIO DEDICATO AL**

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Questo sito utilizza cookie tecnici, cookie sociali e di profilazione di terze parti per le sue funzionalità. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

[Ok](#) [No](#) [Versione estesa della Cookie Policy](#)

Sarà dedicato a Emanuele Reali e ad Alberto Bonomo il Premio Nazionale Talenti Vesuviani, nato nel 2007 da un'idea del poeta e scrittore Vincenzo Russo e giunto alla XV edizione, che anche quest'anno si avvale della collaborazione dell'A.N.C. (Associazione Nazionale Carabinieri) – Sezione di San Giorgio a Cremano “Carlo Alberto Dalla Chiesa”. L'appuntamento è fissato per domenica 12 dicembre, a partire dalle 10, presso la Biblioteca di Villa Bruno a San Giorgio a Cremano. «Ho sempre creduto in questo evento attraverso il quale realizzo un mio sogno – dichiara Russo – quello di coinvolgere scrittori, istituzioni, forze dell'ordine e magistratura, in un sereno confronto che abbia come obiettivo unico la difesa della democrazia, della libertà e dei diritti umani». Il Premio consiste in un concorso letterario a tema libero e prevede 7 sezioni tra poesia e narrativa edita, due delle quali dedicate al tema della legalità. È un evento di interesse nazionale e non solo, in quanto nel corso degli anni, oltre ad autori italiani vi hanno preso parte molti residenti all'estero. Nel corso della cerimonia si svolgerà inoltre un dibattito sul tema della legalità a cui parteciperanno Giorgio Zinno, sindaco Città di San Giorgio a Cremano; Michele Carbone, presidente del Consiglio comunale; Pietro De Martino, assessore alla Cultura; Gabriele Ruppi, comandante della locale polizia municipale; Aldo Raucci, presidente A.N.C. Sezione San Giorgio a Cremano; Generale Domenico Cagnazzo, ispettore regionale A.N.C.; Pasquale D'Errico, coordinatore provinciale A.N.C. A interpretare i testi

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Questo sito utilizza cookie tecnici, cookie sociali e di profilazione di terze parti per le sue funzionalità. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Ok No [Versione estesa della Cookie Policy](#)

Majella di Napoli. Ogni anno l'evento è dedicato alla memoria di una vittima di mafie: nel corso delle passate edizioni i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, il sacerdote Don Peppe Diana, il giornalista Giancarlo Siani, la 14enne Annalisa Durante, il sindaco pescatore Angelo Vassallo, l'imprenditore Giuseppe La Franca, l'attivista Peppino Impastato. Questa edizione sarà dedicata ad Alberto Bonomo, agente della polizia municipale della Città di San Giorgio a Cremano, prematuramente scomparso (a causa del Covid), per il quale interverrà il figlio Ciro Bonomo. Sarà inoltre ricordato il brigadiere Emanuele Reali, al quale era dedicata la scorsa edizione, interrotta a causa della pandemia. Parteciperà la vedova Matilde Grasso. Ai 40 premiati sarà donato un manufatto artigianale creato ad hoc per il premio. Inoltre i primi classificati di ogni sezione riceveranno un contratto di edizione a titolo gratuito dalla casa editrice IVVI Edizioni. Tra i vincitori Vincenzo Ferrara, 12enne di Afragola, autore di una poesia a tema Covid19. Le opere vincitrici saranno infine pubblicate in un'antologia dal titolo "Io sono contro le mafie".

**a cura di Giuliana Covella**

[Stampa Articolo](#)

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Questo sito utilizza cookie tecnici, cookie sociali e di profilazione di terze parti per le sue funzionalità. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

[Ok](#) [No](#) [Versione estesa della Cookie Policy](#)